



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

ARIC81100B

I.C. PETRARCA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il Background familiare mediano dell'Istituto è medio-alto. La presenza di alunni stranieri e con BES stimola: - l'apertura interculturale anche nella progettazione; - l'attenzione alla comunicazione e alla gestione dei rapporti; - lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso attività di tutoraggio e accoglienza; - la messa in atto di strategie didattiche flessibili ed innovative che mirino ad una proposta individualizzata dell'offerta formativa.</p>	<p>Varietà del contesto socio-economico degli studenti nei diversi plessi. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è superiore ai parametri di riferimento provinciali, regionali e nazionali. In due plessi, in particolare, vi è un'alta presenza di alunni con cittadinanza non italiana e con BES. La percentuale degli alunni con famiglie svantaggiate è superiore rispetto ai parametri di riferimento per le classi seconde della Primaria e per le terze della scuola Secondaria di Primo grado.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			9.9
	Nord ovest		6.5
		Liguria	9.6
		GENOVA	9.9
		IMPERIA	13.5
		LA SPEZIA	9
		SAVONA	5.6
		Lombardia	5.6
		BERGAMO	3.5
		BRESCIA	4.7
		COMO	6.4
		CREMONA	5
		LECCO	5.3
		LODI	7.1
		MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
		MILANO	5.8
		MANTOVA	6.3
		PAVIA	6.6
		SONDRIO	5.3
		VARESE	5.3
		Piemonte	7.6
		ALESSANDRIA	9.1
		ASTI	5.5
		BIELLA	8
		CUNEO	4.8
		NOVARA	7.9
		TORINO	8.3
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
		VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta	6.4
		AOSTA	6.4
	Nord est		5.4
		Emilia-Romagna	5.5
		BOLOGNA	4.4
		FORLI' CESENA	5.5
		FERRARA	8.6
		MODENA	6.5
		PIACENZA	5.7
		PARMA	4.8
		RAVENNA	4.5
		REGGIO EMILIA	4
		RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia	6.1
		GORIZIA	7.6
		PORDENONE	4.5
		TRIESTE	5.7
		UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige	3.9
		BOLZANO	2.9
		TRENTO	5
		Veneto	5.6
		BELLUNO	3.9
		PADOVA	5.6
		ROVIGO	8.1
		TREVISO	7
		VENEZIA	6.1
		VICENZA	4.6
		VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Nel territorio vi è la presenza di una grande industria nel settore della moda e di un indotto ad essa legato. Il turismo è in espansione per la presenza di diversi poli culturali e paesaggistici di attrazione. I partner della scuola sono principalmente: l'Amministrazione Comunale, la Conferenza dei Sindaci zona Valdarno, la Provincia di Arezzo, il museo del "Cassero", la Biblioteca Comunale, l'ASL 8 Valdarno, l'UFSMIA Valdarno, il SERT Valdarno, Unicoop Firenze, Associazione Alcedo, Rete di scuole di ambito, Rete di scuole del Valdarno RISVA, la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze e Di Siena.</p>	<p>Il territorio è una realtà in continuo mutamento culturale, sociale ed economico a causa del forte flusso migratorio degli ultimi anni (il tasso di immigrazione a Montevarchi è 15.94%, in Toscana 11.3%, in Italia 8.8 %). Le famiglie formate da cittadini stranieri sono spesso caratterizzate da mobilità territoriale e ciò chiama in causa la scuola dal punto di vista didattico e organizzativo. Vi sono imprese in crisi con la cessazione di diverse attività. Necessità di un'accurata gestione di coordinamento delle diverse realtà che collaborano con la scuola.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	06	7,1	6,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	16.7	36,6	44,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	91,5	95,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	33,3	65,2	67,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	16,7	70,8	77,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,5	4,2	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola ARIC81100B
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola ARIC81100B
Classica	7
Informatizzata	0

Altro	0
-------	---

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola ARIC81100B
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	05
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola ARIC81100B
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola ARIC81100B
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	14,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola ARIC81100B
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità

Vincoli

Le sedi dei plessi dell'Istituto sono tutte facilmente raggiungibili sia attraverso l'autostrada che la linea ferroviaria, per questo motivo la scuola viene scelta anche da docenti fuori sede. Il numero degli edifici scolastici risulta superiore alla media nazionale. Tutti gli edifici sono dotati di porte antipanico. L'utilizzo di spazi comuni da parte di più ordini di scuola favorisce la continuità e l'inserimento dei nuovi alunni. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola riceve finanziamenti dal Comune, dalla Regione, dalle famiglie, dall'UE e dai privati. La dotazione multimediale nella scuola è rimasta pressoché invariata, c'è stato un incremento del numero delle LIM presenti nei plessi grazie anche alla partecipazione a concorsi e mercatini gestiti dai genitori. In ogni plesso è presente una biblioteca interna. Per poter svolgere il progetto di robotica, finanziato con un Pon, l'Istituto ha acquistato autonomamente del materiale necessario alla sua attuazione.

Non risultano agli atti dell'Istituzione Scolastica certificazioni di agibilità e antincendio ricevute dagli Enti competenti, anche se richieste. Sono assenti nell'istituto dispositivi mobili. Nella sede centrale è presente l'unica palestra e il laboratorio di informatica, entrambi gli spazi vengono utilizzati da più plessi, per cui è necessario un accurato coordinamento. Le scale di sicurezza presenti negli edifici sono inferiori rispetto ai parametri di riferimento, anche se in quest'anno scolastico la scuola primaria "Pestello", ha ricevuto un adeguamento. La stessa criticità si rileva anche per i dispositivi necessari al superamento delle barriere architettoniche.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
AREZZO	48	94,0	-	0,0	3	6,0	-	0,0
TOSCANA	432	89,0	7	1,0	45	9,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,2	0,7	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	3,8	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	12,9	18,8	24,5
Più di 5 anni		83,9	76,7	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		35,5	17,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		3,2	27,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	19,4	19,5	22,4
Più di 5 anni		41,9	35,2	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	54,8	54,2	65,4
Reggente		0,0	6,3	5,8
A.A. facente funzione		45,2	39,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		26,5	13,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		8,8	13,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,9	8,3	5,7
Più di 5 anni	X	58,8	64,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		23,5	24,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		11,8	15,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	17,6	11,2	10,0
Più di 5 anni		47,1	49,0	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:ARIC81100B - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ARIC81100B	89	66,9	44	33,1	100,0
- Benchmark*					
AREZZO	4.259	64,6	2.333	35,4	100,0
TOSCANA	43.082	63,8	24.432	36,2	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:ARIC81100B - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ARIC81100B	7	8,6	13	16,0	28	34,6	33	40,7	100,0
- Benchmark*									
AREZZO	98	2,5	794	20,4	1.372	35,3	1.624	41,8	100,0
TOSCANA	1.056	2,7	8.434	21,2	14.058	35,4	16.146	40,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	2,5	8,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	010	25,0	14,2	14,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	06	15,0	12,7	11,5	10,1
Più di 5 anni	023	57,5	65,0	65,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,1	8,3	10,0
Da più di 1 a 3 anni	010	37,0	17,0	15,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	03	11,1	15,2	13,2	11,7
Più di 5 anni	014	51,9	59,7	59,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
ARIC81100B	5	6	7
- Benchmark*			
TOSCANA	6	5	6
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	14,2	15,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	2	40,0	13,4	14,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	13,4	9,4	8,3
Più di 5 anni	2	40,0	59,1	60,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	9,3	11,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	14,3	5,9	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,5	7,4	7,4
Più di 5 anni	5	71,4	73,3	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	0,0	3,4	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,5	10,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	1	100,0	12,5	10,2	7,7
Più di 5 anni	0	0,0	75,0	76,1	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
ARIC81100B	10	1	13
- Benchmark*			
TOSCANA	15	4	14
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>La presenza di un D. S. e di un D.S.G.A. con incarico effettivo permette un maggior coordinamento tra le figure di sistema e, a livello di Istituto, una maggiore definizione di obiettivi comuni. Nella scuola c'è un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato, maggiore rispetto ai valori di riferimento provinciali e regionali. Gli insegnanti a T.I. si trovano soprattutto nelle fasce di età 45-54 e oltre i 55 anni: ciò garantisce una certa esperienza. C'è una buona stabilità del personale docente, più del 50% supera i cinque anni di servizio nella scuola. Il numero dei giorni di assenza del personale docente è in linea con i parametri di riferimento a eccezione di quelle per maternità. E' stato richiesto il curriculum vitae di tutto il personale docente e gli incarichi sono stati assegnati in base alla disponibilità personale dei docenti e, soprattutto, alle competenze emerse dal CV. Diversi docenti hanno certificazioni linguistiche ed informatiche; alcuni docenti hanno un ulteriore diploma ISEF o di Conservatorio. I docenti di sostegno a tempo indeterminato sono tutti in possesso di titolo di specializzazione e hanno una buona stabilità nell'istituto.</p>	<p>Non è presente un registro di sintesi volto a mappare le competenze professionali dei docenti . I docenti di sostegno a tempo determinato sono più numerosi rispetto a quelli a tempo indeterminato, e tra questi solo uno ha la specializzazione.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ARIC81100B	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
AREZZO	99,7	99,6	99,8	99,7	99,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TOSCANA	99,5	99,8	99,8	99,9	99,8	99,2	98,8	99,1	99,1	99,2
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
ARIC81100B	97,1	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
AREZZO	98,5	98,8	100,0	100,0
TOSCANA	98,0	98,1	99,7	99,9
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ARIC81100B	17,3	24,5	25,5	17,3	8,2	7,3	16,0	20,8	21,7	21,7	10,4	9,4
- Benchmark*												
AREZZO	18,1	29,4	25,5	16,7	6,1	4,1	13,6	27,0	26,6	18,2	9,5	5,2
TOSCANA	20,5	29,8	24,8	16,8	4,9	3,4	17,4	28,0	26,1	16,8	7,6	4,2
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ARIC81100B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
AREZZO	0,1	0,2	0,2
TOSCANA	0,2	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ARIC81100B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
AREZZO	1,0	1,0	0,8
TOSCANA	1,0	0,9	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ARIC81100B	0,0	1,9	0,0
- Benchmark*			
AREZZO	1,6	1,2	1,4
TOSCANA	1,4	1,3	1,1
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado è del 100%. Non si registrano abbandoni. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato per l'a.s. 2019-2020 è visibilmente migliorata: il numero degli studenti che si concentra nella fascia sei è diminuito, mentre è aumentato il numero di ragazzi usciti con votazione 9, 10 e 10 e lode. Si evidenzia, rispetto al precedente anno scolastico, una distribuzione più uniforme per fascia di voto. I trasferimenti in uscita sono presenti solo nella</p>	<p>La curva della distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato deve essere ancora consolidata.</p>

classe seconda, in percentuale lievemente superiore ai parametri.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: ARIC81100B - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,3	54,3	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,9	↑	↑	↑	n.d.
AREE81101D - Plesso	67,1	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81101D - 2 A	67,1	↑	↑	↑	n.d.
AREE81102E - Plesso	59,9	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81102E - 2 A	59,2	↑	↑	↑	n.d.
AREE81102E - 2 B	60,7	↑	↑	↑	n.d.
AREE81103G - Plesso	46,9	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81103G - 2 A	46,9	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		61,4	63,0	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,8	↑	↑	↑	1,0
AREE81101D - Plesso	67,9	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81101D - 5 A	67,9	↑	↑	↑	2,4
AREE81102E - Plesso	69,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81102E - 5 A	67,3	↑	↑	↑	1,0
AREE81102E - 5 B	73,2	↑	↑	↑	7,3
AREE81103G - Plesso	58,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81103G - 5 A	43,4	↓	↓	↓	-12,4
AREE81103G - 5 B	69,7	↑	↑	↑	4,5
Riferimenti		203,4	201,5	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,2	↔	↑	↑	1,4
ARMM81101C - Plesso	204,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ARMM81101C - 3 A	206,2	↔	↑	↑	2,8
ARMM81101C - 3 B	208,0	↑	↑	↑	4,8
ARMM81101C - 3 C	206,4	↑	↑	↑	4,9
ARMM81101C - 3 D	209,1	↑	↑	↑	5,7
ARMM81101C - 3 E	189,9	↓	↓	↓	-10,0

Istituto: ARIC81100B - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,2	57,6	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,4	↑	↑	↑	n.d.
AREE81101D - Plesso	70,9	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81101D - 2 A	70,9	↑	↑	↑	n.d.
AREE81102E - Plesso	59,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81102E - 2 A	54,4	↔	↓	↓	n.d.
AREE81102E - 2 B	64,1	↑	↑	↑	n.d.
AREE81103G - Plesso	53,5	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81103G - 2 A	53,5	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		59,1	59,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,5	↑	↑	↑	2,4
AREE81101D - Plesso	63,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81101D - 5 A	63,3	↑	↑	↑	1,5
AREE81102E - Plesso	64,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81102E - 5 A	61,3	↔	↑	↑	-1,4
AREE81102E - 5 B	68,4	↑	↑	↑	5,7
AREE81103G - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81103G - 5 A	50,5	↓	↓	↓	-3,4
AREE81103G - 5 B	67,8	↑	↑	↑	6,3
Riferimenti		209,0	203,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	219,2	↑	↑	↑	15,1
ARMM81101C - Plesso	219,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ARMM81101C - 3 A	220,8	↑	↑	↑	16,2
ARMM81101C - 3 B	217,7	↑	↑	↑	13,4
ARMM81101C - 3 C	233,6	↑	↑	↑	30,9
ARMM81101C - 3 D	217,5	↑	↑	↑	13,4
ARMM81101C - 3 E	205,4	↓	↔	↑	4,9

Istituto: ARIC81100B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,5	69,6	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,7				n.d.
AREE81101D - Plesso	81,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81101D - 5 A	81,7				12,5
AREE81102E - Plesso	76,5	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81102E - 5 A	71,0				-1,0
AREE81102E - 5 B	83,6				13,0
AREE81103G - Plesso	55,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81103G - 5 A	54,2				-7,6
AREE81103G - 5 B	56,0				-14,0
Riferimenti		210,1	205,9	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	216,3				n.d.
ARMM81101C - Plesso	216,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ARMM81101C - 3 A	219,7				13,9
ARMM81101C - 3 B	231,3				25,3
ARMM81101C - 3 C	229,8				26,2
ARMM81101C - 3 D	201,4				-4,3
ARMM81101C - 3 E	200,9				-2,1

Istituto: ARIC81100B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		74,3	77,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	83,1				n.d.
AREE81101D - Plesso	82,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81101D - 5 A	82,2				3,2
AREE81102E - Plesso	85,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81102E - 5 A	84,6				4,6
AREE81102E - 5 B	86,8				6,7
AREE81103G - Plesso	81,0	n/a	n/a	n/a	n/a
AREE81103G - 5 A	81,4				6,6
AREE81103G - 5 B	80,8				2,0
Riferimenti		209,9	207,1	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,6				n.d.
ARMM81101C - Plesso	214,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ARMM81101C - 3 A	218,5				10,8
ARMM81101C - 3 B	223,1				15,1
ARMM81101C - 3 C	228,8				21,7
ARMM81101C - 3 D	206,6				-1,4
ARMM81101C - 3 E	196,1				-8,7

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
AREE81101D - 5 A	0,0	100,0
AREE81102E - 5 A	0,0	100,0
AREE81102E - 5 B	0,0	100,0
AREE81103G - 5 A	35,7	64,3
AREE81103G - 5 B	22,2	77,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,5	88,5
Toscana	14,7	85,3
Centro	12,4	87,6
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
AREE81101D - 5 A	0,0	100,0
AREE81102E - 5 A	0,0	100,0
AREE81102E - 5 B	0,0	100,0
AREE81103G - 5 A	0,0	100,0
AREE81103G - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0
Toscana	13,1	86,9
Centro	10,1	89,9
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ARMM81101C - 3 A	9,5	23,8	9,5	47,6	9,5
ARMM81101C - 3 B	9,5	9,5	42,9	28,6	9,5
ARMM81101C - 3 C	13,0	21,7	13,0	34,8	17,4
ARMM81101C - 3 D	12,0	24,0	24,0	12,0	28,0
ARMM81101C - 3 E	14,3	33,3	28,6	19,0	4,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,7	22,5	23,4	27,9	14,4
Toscana	9,6	19,8	31,7	26,9	12,1
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ARMM81101C - 3 A	9,5	9,5	19,0	38,1	23,8
ARMM81101C - 3 B	4,8	14,3	33,3	19,0	28,6
ARMM81101C - 3 C	4,4	4,4	21,7	17,4	52,2
ARMM81101C - 3 D	16,0	12,0	20,0	16,0	36,0
ARMM81101C - 3 E	4,8	28,6	28,6	19,0	19,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,1	13,5	24,3	21,6	32,4
Toscana	11,5	17,0	27,0	21,3	23,2
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ARMM81101C - 3 A	0,0	28,6	71,4
ARMM81101C - 3 B	0,0	4,8	95,2
ARMM81101C - 3 C	0,0	8,7	91,3
ARMM81101C - 3 D	0,0	36,0	64,0
ARMM81101C - 3 E	0,0	33,3	66,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	22,5	77,5
Toscana	0,7	28,5	70,8
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ARMM81101C - 3 A	0,0	14,3	85,7
ARMM81101C - 3 B	0,0	4,8	95,2
ARMM81101C - 3 C	0,0	4,4	95,6
ARMM81101C - 3 D	0,0	20,0	80,0
ARMM81101C - 3 E	0,0	23,8	76,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	13,5	86,5
Toscana	1,9	15,3	82,8
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
AREE81101D - 2 A	2	1	2	1	11	0	2	3	2	10
AREE81102E - 2 A	3	3	2	2	6	4	3	4	4	1
AREE81102E - 2 B	1	5	3	1	6	2	1	4	3	6
AREE81103G - 2 A	9	2	1	2	6	7	4	0	4	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ARIC81100B	21,7	15,9	11,6	8,7	42,0	18,6	14,3	15,7	18,6	32,9
Toscana	28,2	18,8	16,2	7,8	28,9	26,0	17,4	15,2	17,7	23,7
Centro	26,2	16,2	17,3	9,0	31,4	24,7	17,0	13,8	18,4	26,1
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
AREE81101D - 5 A	1	2	4	3	4	2	3	3	2	6
AREE81102E - 5 A	2	4	1	4	8	4	1	4	3	7
AREE81102E - 5 B	1	2	2	3	6	1	5	1	0	7
AREE81103G - 5 A	9	1	2	2	0	6	1	1	3	3
AREE81103G - 5 B	2	2	4	2	8	2	1	5	3	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ARIC81100B	19,0	13,9	16,5	17,7	32,9	18,5	13,6	17,3	13,6	37,0
Toscana	25,7	14,2	14,4	17,9	27,7	22,4	19,7	10,6	18,4	28,9
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ARIC81100B	11,1	88,9	16,8	83,2
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ARIC81100B	22,7	77,3	9,3	90,7
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ARIC81100B	40,8	59,2	3,2	96,8
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ARIC81100B	3,2	96,8	5,7	94,3
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ARIC81100B	18,9	81,1	12,0	88,0
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Analizzando i dati, le prove della scuola primaria di Italiano e Matematica, sia delle classi seconde che delle classi quinte, hanno evidenziato dei risultati superiori a tutte e tre le fasce geografiche di riferimento (Italia, Centro Italia e Toscana). Gli alunni hanno ottenuto dei risultati positivi anche in riferimento alle scuole con un indice ESCS simile al nostro istituto. Per la Secondaria dall'analisi dei dati della prova di Italiano, emerge come la scuola si colloca in linea con i parametri di riferimento regionali e di macroarea, mentre è a un livello significativamente superiore rispetto ai risultati nazionali. La prova di matematica, invece ci colloca a livelli superiori per tutte e tre le aree di riferimento. Nella distribuzione dei livelli per fasce di voto l'Istituto si attesta per la Primaria a livelli alti (livello 5) sia in italiano che in matematica con percentuali superiori ai parametri di riferimento. Per la scuola Secondaria in italiano i livelli alti e bassi sono sostanzialmente in linea con i parametri. In matematica la percentuale degli studenti si colloca soprattutto a livello 5. Per inglese le classi quinte nel reading si collocano tutte nella fascia A1; nella Secondaria, sia nel listening sia nel reading, gli studenti che si trovano a livello A2 sono superiori ai benchmarks.</p>	<p>Per la scuola Primaria emerge una variabilità tra classi in italiano e in inglese relativamente al listening, essa però dipende dalla formazione delle classi (alcune con un'alta percentuale di alunni stranieri) condizionata dal tempo scuola scelto dai genitori. Nella scuola Secondaria la variabilità tra classi sia in matematica che in italiano è migliorata; è alta, invece, in inglese sia nel listening, sia nel reading. Nella distribuzione dei livelli per fasce di voto per la Secondaria, in italiano, il dato che si discosta maggiormente, in negativo, dai parametri di riferimento, è la percentuale degli alunni che si colloca a livello 3, cioè il livello intermedio. Nelle classi quinte, relativamente al listening, l'11,5% degli alunni si colloca a un livello pre A1.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I punteggi della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono complessivamente superiori a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto adotta criteri condivisi dai diversi ordini di scuola per la valutazione del comportamento; i giudizi relativi ad esso sulla scheda di valutazione dimostrano che i ragazzi hanno raggiunto un buon livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, in quanto prevalgono valutazioni positive (tra il buono e l'ottimo) in tutti i plessi dell'Istituto. La scuola promuove la partecipazione degli alunni agli esami per la certificazione delle competenze in campo linguistico e informatico, attivando corsi di formazione che danno buoni risultati; nell'anno scolastico 2019-2020, causa emergenza sanitaria, non sono stati effettuati gli esami Trinity. La scuola, inoltre, promuove progetti con ricaduta sul sociale, come ad esempio "Cyber Help" contro il bullismo e cyberbullismo. L'Istituto adotta il modello ministeriale per la certificazione delle competenze in quinta Primaria e in terza Secondaria, oltre a ciò, nell'ambito del Progetto Regionale "Toscana Musica", nell'a.s. 2019-2020, ha adottato un modello di certificazione delle competenze in ambito musicale. Gli esiti degli alunni della Primaria e della Secondaria si attestano su livelli alti in quasi tutte le competenze; in particolare per la Primaria sono aumentati quelli delle competenze 4 e 8 per la Secondaria quelli delle competenze 1, 4, 6 e 8. Nell'Istituto è stato elaborato uno specifico curriculum per le competenze trasversali di educazione civica.</p>	<p>I criteri di valutazione sono ancora prevalentemente legati alle conoscenze, abilità e competenze in campo disciplinare.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				61,40	63,00	61,43	
ARIC81100B	AREE81101D	A	67,89	↑	↑	↑	82,35
ARIC81100B	AREE81102E	A	67,12	↑	↑	↑	95,24
ARIC81100B	AREE81102E	B	73,10	↑	↑	↑	85,71
ARIC81100B	AREE81103G	A	47,35	↓	↓	↓	56,25
ARIC81100B	AREE81103G	B	74,30	↑	↑	↑	71,43
ARIC81100B			67,29	↑	↑	↑	79,78

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				59,12	59,70	57,89	
ARIC81100B	AREE81101D	A	63,26	↑	↑	↑	94,12
ARIC81100B	AREE81102E	A	61,62	↑	↑	↑	95,24
ARIC81100B	AREE81102E	B	65,73	↑	↑	↑	85,71
ARIC81100B	AREE81103G	A	59,15	↔	↔	↑	56,25
ARIC81100B	AREE81103G	B	72,29	↑	↑	↑	71,43
ARIC81100B			64,15	↑	↑	↑	82,02

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,43	201,50	199,14	
ARIC81100B	AREE81101D	A	201,16	↔	↔	↑	92,86
ARIC81100B	AREE81102E	A	214,41	↑	↑	↑	95,45
ARIC81100B	AREE81103G	A	185,60	↓	↓	↓	87,50
ARIC81100B	AREE81103G	B	210,23	↑	↑	↑	84,62
ARIC81100B				↔	↔	↑	91,36

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				209,03	203,44	200,13	
ARIC81100B	AREE81101D	A	213,72	↑	↑	↑	92,86
ARIC81100B	AREE81102E	A	234,91	↑	↑	↑	95,45
ARIC81100B	AREE81103G	A	208,35	↔	↑	↑	87,50
ARIC81100B	AREE81103G	B	223,12	↑	↑	↑	84,62
ARIC81100B				↑	↑	↑	91,36

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				210,09	205,87	201,64	
ARIC81100B	AREE81101D	A	206,63	↔	↔	↑	92,86
ARIC81100B	AREE81102E	A	224,11	↑	↑	↑	95,45
ARIC81100B	AREE81103G	A	198,01	↓	↓	↓	87,50
ARIC81100B	AREE81103G	B	212,54	↔	↑	↑	84,62
ARIC81100B				↔	↑	↑	91,36

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				209,90	207,12	203,33	
ARIC81100B	AREE81101D	A	211,17	↔	↑	↑	92,86
ARIC81100B	AREE81102E	A	226,27	↑	↑	↑	95,45
ARIC81100B	AREE81103G	A	191,17	↓	↓	↓	87,50
ARIC81100B	AREE81103G	B	221,88	↑	↑	↑	84,62
ARIC81100B				↑	↑	↑	91,36

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				202,98	205,10	204,14	
ARIC81100B	ARMM81101C	A	199,93	↔	↓		76,92
ARIC81100B	ARMM81101C	B	212,57	↑	↑		71,43
ARIC81100B	ARMM81101C	C	208,23	↔	↔		86,96
ARIC81100B	ARMM81101C	D	203,64	↔	↔		72,73
ARIC81100B				↔	↔		75,89

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				204,53	203,43	202,82	
ARIC81100B	ARMM81101C	A	207,81	↔	↑		76,92
ARIC81100B	ARMM81101C	B	199,04	↔	↓		76,19
ARIC81100B	ARMM81101C	C	214,05	↑	↑		78,26
ARIC81100B	ARMM81101C	D	223,76	↑	↑		63,64
ARIC81100B				↔	↑		73,21

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
ARIC81100B	ARMM81101C	A					
ARIC81100B	ARMM81101C	B					
ARIC81100B	ARMM81101C	C					
ARIC81100B	ARMM81101C	D					
ARIC81100B							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
ARIC81100B	ARMM81101C	A					
ARIC81100B	ARMM81101C	B					
ARIC81100B	ARMM81101C	C					
ARIC81100B	ARMM81101C	D					
ARIC81100B							

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto, da alcuni anni, ha avviato il monitoraggio degli esiti a distanza sia nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado, sia nel passaggio della Secondaria di I grado alla Secondaria di II grado. I punteggi relativi alle prove Invalsi degli alunni di quinta Primaria con le classi come erano formate in seconda, sono	Nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di primo grado, i voti tra quinta e prima risultano più omogenei rispetto a quelli tra quinta e terza.

sostanzialmente superiori sia in Italiano che in Matematica rispetto ai parametri di riferimento. Per gli alunni di terza Secondaria di primo grado così come erano nella classe quinta Primaria i punteggi in Italiano sono pari ai riferimenti regionali e di macroarea, superiori rispetto al dato nazionale; in matematica sono superiori rispetto a tutti i riferimenti; in inglese superiori per il reading rispetto ai dati nazionali e di macroarea, pari a quello regionale. Le prove del listening risultano invece pari a livello regionale e superiori rispetto al dato nazionale. Gli alunni ammessi al secondo anno della scuola Secondaria di II grado che hanno seguito il consiglio orientativo sono il 100%, resta comunque alta la percentuale degli ammessi che non hanno seguito il consiglio orientativo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	95,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	78,4	69,0	72,1

È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	83,8	83,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	45,9	31,5	32,7
Altro	No	10,8	11,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	100,0	94,6	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	81,8	69,2	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	93,9	84,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	60,6	31,5	30,9
Altro	No	9,1	11,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	83,3	89,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	80,6	81,0	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	86,1	81,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	77,8	63,8	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	69,4	68,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	91,7	87,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	77,8	61,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	75,0	53,7	57,9
Altro	No	11,1	8,9	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	87,9	87,5	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,3	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	87,9	82,2	71,8

Programmazione per classi parallele	No	63,6	58,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	93,9	84,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	69,7	69,0	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,9	91,9	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	78,8	68,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	78,8	62,3	63,6
Altro	No	9,1	8,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	83,3	74,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	63,9	60,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	77,8	75,6	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,1	19,3	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	100,0	86,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	72,7	52,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	84,8	74,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	11,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A partire dai documenti ministeriali di riferimento l'Istituto ha elaborato un proprio curricolo verticale per tutte le discipline. Quest'anno, così come programmato nel PdM, sono stati aggiornati i curricoli di Inglese, Matematica, Musica ed Educazione Civica. Tali aggiornamenti si vanno ad aggiungere al curricolo di Italiano, il cui aggiornamento risale all'anno scolastico precedente. Al termine dell'anno scolastico 2020/21 verranno aggiornati i curricoli verticali delle restanti discipline. Sono stati istituiti gruppi di lavoro in cui i docenti dei tre ordini di scuola lavorano insieme all'aggiornamento del curricolo. I docenti utilizzano il</p>	<p>Manca nell'Istituto l'utilizzo di una quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola. Da implementare l'attuazione delle unità di competenza in continuità verticale nei tre ordini di scuola e gli incontri di progettazione di gruppi di lavoro già presenti. Le prove d'ingresso strutturate vengono predisposte solo per alcune discipline sia nella scuola Primaria sia nella Secondaria.</p>

<p>curricolo per la loro progettazione: in modo particolare all'interno del Laboratorio del Sapere Scientifico e del Laboratorio del Sapere Linguistico vengono effettuati progetti per competenze in ambito logico-matematico e linguistico. Le scuole Primaria e Secondaria utilizzano modelli comuni per la progettazione didattica e per la realizzazione di itinerari comuni per alunni con BES. La scuola Primaria programma per classi parallele e la Secondaria per Dipartimenti disciplinari in alcuni momenti dell'anno. La maggior parte della progettazione d'Istituto, oltre che nel PTOF rientra nel PDM, per il quale viene effettuato un monitoraggio intermedio e finale. Sono previste prove strutturate in entrata, intermedie e finali sia per la Scuola Primaria, sia per la Scuola Secondaria relativamente alle discipline di Italiano e Matematica. La scuola adotta il modello ministeriale di certificazione delle competenze a conclusione della scuola Primaria e Secondaria. Alla fine dell'anno scolastico le funzioni strumentali dell'area continuità-valutazione, i coordinatori della Primaria e della Secondaria e la referente INVALSI effettuano un incontro per valutare gli esiti scolastici, quelli delle prove Invalsi, quelli a distanza e le Competenze. Nell'a.s. 2019-2020 a partire dal mese di marzo, a causa dell'emergenza sanitaria, la scuola ha attivato la DAD e per questo ha effettuato una riprogettazione didattica nei tre ordini di scuola, con un relativo adeguamento dei criteri di valutazione (documento inserito nel PTOF).</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	69,4	65,1	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	88,9	91,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,1	4,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	36,1	19,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	93,9	91,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	78,8	80,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	21,2	15,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	48,5	22,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	54,3	39,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	97,1	95,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,6	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	28,6	12,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,6	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	90,9	80,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,8	82,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	18,2	14,6	12,2
In orario curricolare, utilizzando il	No	39,4	16,9	13,0

20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	94,4	93,7	94,5
Classi aperte	Si	86,1	78,4	70,8
Gruppi di livello	Si	86,1	76,3	75,8
Flipped classroom	No	30,6	27,3	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	58,3	50,8	32,9
Metodo ABA	No	27,8	21,6	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,8	4,5	6,2
Altro	No	27,8	26,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	97,0	95,9	94,1
Classi aperte	Si	75,8	61,1	57,5
Gruppi di livello	Si	90,9	81,2	79,4
Flipped classroom	Si	57,6	52,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	39,4	36,9	23,0
Metodo ABA	No	12,1	11,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,0	3,4	4,3
Altro	No	30,3	23,9	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	13,9	12,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,8	0,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	36,1	38,0	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	16,7	16,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,9	8,1	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	30,6	30,2	34,4

Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	75,0	77,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	11,1	27,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,3	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	47,2	30,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	58,3	61,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,0	25,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,7	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	33,3	42,9	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	6,1	14,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	45,5	31,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	51,5	49,7	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	66,7	65,6	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	24,2	42,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,2	13,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	39,4	25,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	51,5	43,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	24,2	19,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	36,4	37,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,0	3,1	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza

Entrambi gli ordini di scuola si attivano per migliorare il successo formativo di ciascun alunno attraverso l'ampliamento dell'Offerta Formativa e con interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. Tali interventi nella Primaria vengono effettuati in orario curricolare, nella

Punti di debolezza

Nella Scuola Primaria non sono previsti ampliamenti dell'offerta formativa, corsi di recupero, potenziamento, consolidamento in orario extrascolastico. I laboratori di informatica sono da potenziare e migliorare in alcuni plessi di Scuola Primaria. La palestra della Scuola Secondaria è

Secondaria sia in orario curricolare che extracurricolare. La durata delle lezioni è adeguata in tutti i gradi di scuola e l'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Nei vari plessi dell'Istituto sono presenti e utilizzati in maniera sistematica laboratori, aule attrezzate e biblioteche; i laboratori e la palestra della Secondaria sono utilizzati anche dagli alunni della scuola Primaria. Tutte le biblioteche offrono un servizio prestito, spesso gestito dai ragazzi, e hanno come referente l'insegnante di classe. L'utilizzo dei laboratori di informatica è regolamentato attraverso una calendarizzazione su apposita scheda; la F.S. si occupa della gestione di materiali e strumenti. Le strategie maggiormente utilizzate dagli insegnanti dimostrano un'attenzione incentrata sulla differenziazione delle attività in base ai bisogni dei singoli alunni con l'utilizzo di classi aperte e gruppi di livello. Inoltre, per alunni con bisogni educativi speciali, si utilizza il metodo della Comunicazione Aumentativa Alternativa. La scuola partecipa da sette anni al progetto del "Laboratorio del sapere scientifico"; all'interno del progetto lavorano in continuità gli insegnanti dei tre ordini di scuola allo scopo di promuovere una didattica innovativa trasversale e laboratoriale. Da alcuni anni nella Secondaria viene utilizzata la metodologia della "flipped classroom". Nel lavoro didattico in aula, inoltre, spesso si ricorre ad attività di cooperative learning, che permettono agli alunni di sviluppare importanti competenze come rielaborare e riformulare quanto appreso e stabilire relazioni costruttive tra pari. Gli insegnanti si confrontano periodicamente su queste metodologie all'interno dei gruppi di lavoro e dei consigli di classe. Nella scuola si conferma un clima generalmente positivo sia tra il personale che tra docenti e alunni com'è dimostrato dal giudizio sul comportamento e dal fatto che non sono stati segnalati episodi problematici di una certa gravità per i quali la scuola ha previsto la sospensione dalle lezioni. Per i casi meno gravi la scuola ha reagito con azioni interlocutorie e costruttive. Nelle classi, in generale, le regole di comportamento sono definite e condivise. Vista la situazione di emergenza sanitaria, da marzo 2019 fino al termine dell'anno scolastico 2019-20 l'Istituto ha tempestivamente attivato la Didattica a Distanza nei tre ordini di scuola. La realizzazione di tutorial tradotti in più lingue ha garantito il raggiungimento della maggior parte delle famiglie, che ha collaborato e supportato i propri figli.

utilizzata anche dalla Scuola Primaria per cui la gestione degli orari è abbastanza complessa. In alcuni plessi di Scuola Primaria non sono presenti palestre per cui si utilizzano spazi alternativi. Da implementare l'utilizzazione delle nuove tecnologie nella metodologia didattica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	88,9	87,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,0	81,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	69,4	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	80,6	73,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	66,7	45,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,1	31,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	84,8	88,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	81,8	78,8	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	78,8	82,3	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	75,8	71,3	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	75,8	70,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	45,5	40,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,9	92,6	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,9	84,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	58,3	56,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,9	93,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	87,9	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	63,6	59,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	82,9	68,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	74,3	73,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	74,3	68,8	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	82,9	76,1	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	51,4	51,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	91,4	81,3	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	78,8	71,3	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	75,8	72,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	75,8	66,8	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	87,9	77,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	51,5	58,1	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	93,9	83,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	97,2	90,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	58,3	57,1	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	8,3	6,9	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	33,3	18,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,7	11,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,6	21,6	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	44,4	26,1	22,1
Altro	No	25,0	22,5	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	97,0	89,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	57,6	46,8	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,2	20,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	69,7	70,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	21,2	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	66,7	41,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	33,3	31,7	29,5
Altro	No	18,2	19,5	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80,6	79,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	50,0	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	33,3	30,8	38,7

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	50,0	50,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	27,8	21,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	80,6	69,2	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	63,9	52,7	58,0
Altro	No	16,7	12,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,9	78,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	66,7	42,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	57,6	56,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	84,8	82,0	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	57,6	36,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	81,8	73,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	87,9	82,3	82,0
Altro	No	24,2	11,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto è Scuola Polo Inclusione ed ha realizzato le seguenti azioni: incontri con i docenti dell'ambito per la stesura e condivisione dei documenti, kit per l'accoglienza degli alunni stranieri in inglese, progetto ponte per l'orientamento degli alunni con disabilità, incontri di formazione relativi alla nuova normativa sull'inclusione, laboratorio permanente di italiano L2, incontri di formazione per insegnanti di sostegno del Primo Ciclo non specializzati. La scuola realizza varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con BES a partire dall'attenta organizzazione di gruppi di livello all'interno delle classi, per continuare con la formulazione dei PEI e PDP, verificati ed aggiornati nel corso dello scorso anno scolastico. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, oltre alle attività di accoglienza, l'Istituto realizza percorsi per l'apprendimento della lingua italiana. Presenza nell'Istituto di Funzioni Strumentali relative ai BES (disabilità, DSA, Intercultura); presenza del gruppo GLI ed apposite commissioni di lavoro. Nell'istituto viene effettuata una verifica finale strutturata dei PDP nei vari ordini di scuola. I docenti dell'Istituto, hanno partecipato alla formazione sulle problematiche relative agli alunni con DSA ottenendo dall'AID, il riconoscimento di "Scuola accogliente", inoltre sono stati organizzati corsi per l'apprendimento insegnamento dell'italiano L2 e un laboratorio</p>	<p>L'Istituto presenta margini di miglioramento in materia di inclusione scolastica; potrebbero essere individuati alcuni docenti tutor appositamente formati per supportare gli alunni in difficoltà. A questo proposito sarebbe necessaria l'acquisizione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di nuovi progetti di inclusione. Si ritiene necessario un supporto permanente per la mediazione linguistica e culturale.</p>

<p>permanente. Gli alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento sono soprattutto quelli con BES e gli alunni stranieri, tali difficoltà sono dovute essenzialmente alla scarsa conoscenza della lingua italiana. Al fine di favorire il conseguimento del successo formativo degli studenti vengono organizzati corsi di recupero, anche progetti individualizzati, e azioni di supporto per lo svolgimento dei compiti pomeridiani nella Secondaria. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, oltre alle attività di accoglienza, l'Istituto realizza percorsi per l'apprendimento della lingua italiana volti a favorire l'inclusione degli alunni. Gli strumenti utilizzati si rivelano abbastanza efficaci grazie alle strategie di recupero e potenziamento utilizzate in classe dai singoli docenti. Sono stati attivati dei percorsi di mediazione linguistica relativamente alle culture marocchina, cinese e indiana. Inoltre, sono stati attivati dei progetti di potenziamento riguardanti le nuove tecnologie in preparazione all'esame ECDL, lingua inglese in preparazione alla certificazione Trinity, musica e latino. Gli insegnanti applicano strategie mirate alla diversificazione dei compiti per favorire l'apprendimento degli alunni, utilizzando metodologie innovative come quella della "Classe capovolta". Il nostro istituto, aderisce al progetto "Toscana Musica" ponendo la musica al centro dell'azione formativa, sfruttandone tutte le potenzialità.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	97,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	97,2	81,9	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	91,7	80,7	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	88,9	77,2	74,6
Altro	No	22,2	13,1	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,3	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	97,0	80,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,0	97,3	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	93,9	76,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	78,8	74,3	71,9
Altro	No	21,2	13,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	67,6	54,5	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	32,4	24,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	23,5	8,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	8,8	7,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	52,9	29,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	14,7	13,6	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	8,8	5,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle	No	5,9	1,7	1,5

realità produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)				
Altro	No	23,5	13,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	97,0	85,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	69,7	73,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	63,6	46,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	87,9	84,3	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	72,7	46,4	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	81,8	66,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	84,8	81,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	30,3	14,7	13,7
Altro	No	27,3	18,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
ARIC81100B	3,6	9,8	30,1	16,9	11,6	28,4	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ARIC81100B	48,6	51,4
AREZZO	57,2	42,8
TOSCANA	58,9	41,1
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ARIC81100B	100,0	98,2
- Benchmark*		
AREZZO	99,7	99,6
TOSCANA	99,5	99,3
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Si effettuano incontri tra insegnanti dei diversi ordini per uno scambio di informazioni utili alla formazione delle classi. Vengono effettuati incontri tra insegnanti Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria per definire le competenze in uscita ed entrata. Si organizzano giornate in cui gli alunni visitano gli ambienti della scuola di ordine successivo e si tengono giornate di "scuola aperta" in cui i bambini, insieme ai genitori, visitano le scuole. Nella Primaria e nella Secondaria, in particolare, tale iniziativa vede coinvolti attivamente insegnanti e studenti. Si realizzano progetti con attività educative comuni tra Infanzia-Primaria e tra Primaria-Secondaria che coinvolgono le varie discipline; di queste esperienze viene realizzata una documentazione in formato digitale, pubblicata poi nel sito dell'Istituto. Gli insegnanti dei diversi ordini si incontrano per monitorare l'andamento degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono da ritenersi efficaci. Nell'istituto è presente una Funzione Strumentale per la Continuità-Orientamento e una Commissione relativa a quest'area, che ha predisposto delle schede di passaggio riguardanti il percorso formativo degli alunni. Sono realizzati percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni all'interno di tutte le classi terze. Tali attività vengono svolte dagli insegnanti coordinatori con la collaborazione di personale esterno. I docenti coordinatori raccolgono informazioni sulle intenzioni dei singoli studenti, successivamente, il Consiglio di Classe redige un modulo per il consiglio orientativo da consegnare alla famiglia con la scheda di valutazione del primo quadrimestre. La scuola ha organizzato incontri tra studenti, famiglie e rappresentanti dei vari Istituti Superiori del territorio, suddivisi tra licei, istituti tecnici, istituti professionali. La FS partecipa al Tavolo tecnico tematico "Dispersione scolastica e promozione del successo formativo" indetto dalla Conferenza per l'Educazione e l'Istruzione del Valdarno Aretino. L'Istituto ha partecipato al progetto di ambito "Horientare" che ha coinvolto gli studenti delle classi seconde della scuola Secondaria di I grado e del biennio della scuola Secondaria di II grado, docenti, genitori e operatori extrascolastici. Tale progetto ha come finalità l'inclusione, la socializzazione e il contrasto</p>	<p>Non si tengono incontri di continuità tra docenti della scuola Secondaria di primo e secondo grado per il passaggio di informazioni sugli alunni, ad eccezione di quelli previsti per gli studenti certificati ai sensi della L.104/92. Talvolta, si sono riscontrate delle difficoltà nell'organizzare le attività con gli alunni che si trovano nelle sedi dell'Istituto dislocate nelle frazioni a causa dell'assenza di mezzi idonei per il trasporto. Mancano strumenti per l'orientamento (test attitudinali). Non vengono effettuati incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola Secondaria di Secondo Grado. Non vengono effettuate visite alle Scuole Secondarie di Secondo Grado.</p>

alla dispersione scolastica. Un'alta percentuale di studenti ha seguito il consiglio orientativo ed essa è superiore rispetto ai benchmark di riferimento. Tra gli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo la percentuale degli studenti promossi al primo anno della Secondaria di II grado è pari al 100%.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		12,1	13,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,5	44,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	42,4	39,6	45,3

Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		12,1	15,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,5	43,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	42,4	38,9	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		45,5	30,1	30,8
>25% - 50%	X	39,4	37,1	37,8
>50% - 75%		9,1	19,6	20,0
>75% - 100%		6,1	13,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		36,4	31,1	31,3
>25% - 50%	X	33,3	34,6	36,7
>50% - 75%		24,2	22,5	21,0
>75% - 100%		6,1	11,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	015	15,2	13,9	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per	1.560,5	4.690,8	4.584,1	4.173,9

progetto in euro				
------------------	--	--	--	--

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	30,6	100,2	78,5	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	0,0	17,3	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,3	15,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	6,7	13,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	66,7	70,9	42,2
Lingue straniere	Si	43,3	35,6	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	26,7	17,3	19,6
Attività artistico - espressive	Si	63,3	40,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,3	23,7	25,4
Sport	No	16,7	13,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	0,0	13,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	20,0	21,6	19,9
Altri argomenti	No	6,7	16,2	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il PTOF esplicita chiaramente la missione, le priorità e gli obiettivi della scuola. E' scritto in modo chiaro e comprensibile; è pubblicato sul sito web dell'Istituto. E' previsto l'aggiornamento del PTOF all'inizio dell'anno scolastico, mediante apposita Commissione, sulla base della verifica finale collegiale a giugno e delle conseguenti linee di indirizzo deliberate dal Consiglio di Istituto. Il PTOF viene illustrato alle famiglie dei nuovi iscritti in appositi incontri, durante il periodo delle iscrizioni e ne viene consegnata una sintesi. Anche per i docenti risultano chiare le finalità del loro progetto educativo. E' prevista un'azione di concertazione periodica con il territorio per la definizione delle priorità mediante la Conferenza zonale dell'Istruzione. Sono previsti incontri periodici con</p>	<p>Necessità di un maggiore coinvolgimento degli organi collegiali della scuola (nello specifico Consiglio di intersezione/interclasse/classe) nella condivisione del PTOF. Da migliorare la percezione del "sentirsi Istituto Comprensivo" mediante: attuazione di progetti unitari di ampliamento dell'offerta formativa nei tre ordini di scuola sulla base delle priorità del PTOF individuate da Collegio e Consiglio di Istituto; intensificazione della continuità in verticale con ampliamento del lavoro sulle unità di competenza disciplinari per la definizione del curricolo e dei Laboratori del Sapere Scientifico. Da mettere a punto strumenti snelli ed efficaci per il monitoraggio periodico progetti e gradimento famiglie e personale. Sarebbe necessario acquisire un albo delle competenze</p>

l'Amministrazione Comunale. Le associazioni del territorio (sia per il tramite dell'Amministrazione Comunale che autonomamente) propongono attività didattiche e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Il Collegio Docenti a giugno delinea gli obiettivi generali del PTOF per l'a.s. successivo, sulla base della verifica annuale dei progetti e delle relazioni delle FF.SS. e delle altre figure di sistema. A Settembre, secondo le linee di indirizzo dettate dal Consiglio di Istituto, sulla base della verifica PTOF, il Collegio ridefinisce gli obiettivi generali, le aree di intervento delle funzioni strumentali e di tutte le altre figure di sistema. Si stabiliscono le priorità di intervento, programmando annualmente il quantitativo di incontri e la loro temporalità nel piano annuale delle attività. Da alcuni anni insieme al Ptof viene elaborato il Piano di Miglioramento (PDM) dell'istituzione scolastica, stilato in base alle priorità e agli obiettivi individuati nel RAV. Delle azioni programmate nel PDM è stato effettuato un monitoraggio intermedio e finale. Il lavoro di verifica delle attività progettuali, inoltre, è svolto alla fine dell'anno scolastico. I ruoli e i compiti organizzativi dei docenti sono assegnati in base alla disponibilità e alle competenze e sono esplicitate nell'Organigramma e nel Funzionigramma d'Istituto. Il Fondo di Istituto è così ripartito: 70% personale docente, 30% personale ATA, ne beneficia un numero cospicuo di docenti e di ATA. Le assenze del personale vengono gestite con risorse interne, es. il potenziamento; quando non è possibile sopperire si procede alla nomina di supplenti. Per il personale ATA c'è una chiara suddivisione dei compiti esplicitata nel Piano di Lavoro redatto dal DSGA e approvato dal DS. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è pienamente coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La scuola spende in media 1560 euro a progetto; la maggior parte della spesa si concentra sui tre progetti prioritari: potenziamento lingua inglese, musica e progetti per l'inclusione.

(anche non formali) del personale. Nella scuola Primaria l'organizzazione del tempo scuola consente una sostituzione molto limitata delle assenze con personale interno, anche se in questi ultimi anni i docenti di potenziamento hanno contribuito a limitare la sostituzione dei colleghi assenti da parte di personale esterno. Questo, talvolta, ha fatto sì che il loro operato all'interno dei laboratori di recupero/potenziamento non fosse espletato al massimo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	45,5	37,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		36,4	33,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,2	26,0	22,7
Altro		3,0	3,3	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	12	5,9	4,8	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale AREZZO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	8,3	11,9	8,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	8,3	16,0	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,0	1,8	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,6	2,3	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	4,6	3,7	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	3	25,0	14,9	21,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,7	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	5	41,7	21,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2	16,7	9,8	7,5	7,1
Altro	0	0,0	9,8	13,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	16,7	30,4	38,0	34,3
Rete di ambito	7	58,3	42,3	28,6	33,5
Rete di scopo	2	16,7	7,7	5,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,6	5,0	6,0
Università	0	0,0	1,0	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	8,3	16,0	21,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	8,3	24,7	35,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	6	50,0	41,2	26,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	2	16,7	6,7	5,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	8,3	5,7	6,7	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,7	5,1	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	16,7	16,0	20,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	9.0	5,1	10,2	4,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	63.0	35,4	23,8	19,6	19,6
Scuola e lavoro			2,0	4,8	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			7,0	3,9	3,3
Valutazione e miglioramento			5,2	2,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	50.0	28,1	22,8	26,3	21,8
Integrazione, competenze di			8,4	7,8	5,7

cittadinanza e cittadinanza globale					
Inclusione e disabilità	36,0	20,2	20,8	20,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	20,0	11,2	8,8	8,0	6,8
Altro			27,1	28,4	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,7	3,4	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	3,8	2,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	17,1	18,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	14,3	15,2	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,8	4,9	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,8	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	8,6	7,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,9	3,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,0	2,5	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	1,0	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,5	11,1	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,9	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,7	5,4	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,9	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,9	4,5	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	1,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica,	0	0,0	1,0	0,5	0,4

collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione					
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	10,5	4,9	5,2
Altro	0	0,0	7,6	9,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ARIC81100B		Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	26,7	39,5	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,7	6,3	13,4
Rete di scopo	0	0,0	10,5	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	17,1	19,7	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	40,0	30,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	81,8	73,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	93,9	71,5	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	78,8	55,8	57,8
Accoglienza	Si	81,8	70,9	74,0
Orientamento	Si	93,9	71,9	77,9
Raccordo con il territorio	No	57,6	59,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,0	94,6	96,2
Temi disciplinari	Si	60,6	41,5	40,3
Temi multidisciplinari	No	54,5	33,5	37,8
Continuità	Si	93,9	88,8	88,3
Inclusione	No	100,0	94,3	94,6
Altro	No	18,2	19,6	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	ARIC81100B	AREZZO	TOSCANA	
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	16,5	15,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	19.2	17,2	17,4	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	8,9	8,3	9,1
Accoglienza	15.4	5,6	7,1	8,7
Orientamento	15.4	4,9	3,3	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	2,3	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	15.4	5,7	5,3	6,5
Temi disciplinari	19.2	12,4	11,7	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,6	7,3	7,1
Continuità	15.4	9,4	8,6	8,2
Inclusione	0.0	8,5	10,2	10,3
Altro	0.0	1,1	1,9	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti attraverso un questionario strutturato. Il numero di progetti di formazione attivato è vario. Gli argomenti della formazione riguardano la didattica per competenze e l'innovazione metodologica, le competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento (particolarmente implementata la formazione sulla didattica digitale), l'inclusione e disabilità, le lingue straniere, la coesione sociale e prevenzione disagio giovanile. Sono stati scelti questi temi perché in linea con la vision e la mission della nostra scuola, così come esplicitato nel PTOF e nel PDM. La formazione dei docenti ha avuto ricadute nell'attività didattica in quanto prevedeva l'attuazione di progetti specifici. La scuola ha raccolto il curriculum vitae di tutti i docenti, che via via viene aggiornato in base alla formazione specifica effettuata da ogni tipologia di personale che opera all'interno della scuola stessa. Inoltre si è tenuto conto dei CV per l'individuazione di figure di sistema nelle diverse aree di competenza, le quali hanno poi effettuato una formazione specifica. Il Comitato di Valutazione ha lavorato in armonia e condivisione nell'individuazione dei criteri per la valorizzazione del merito docente e non è stato individuato nessun elemento di criticità. La scuola valorizza la professionalità docenti anche dando la giusta visibilità del lavoro svolto attraverso il sito della scuola e attraverso il coinvolgimento delle famiglie e degli enti locali. I gruppi di lavoro nella scuola sono numerosi. Essi sono organizzati principalmente per Commissioni e Dipartimenti. Vi è un'alta varietà di argomenti sui quali essi lavorano: curricolo verticale, accoglienza, orientamento, PTOF, continuità e temi disciplinari. I gruppi producono materiali utili alla scuola e condivisibili nei vari ordini di scuola (es. schede di passaggio, modelli PEI e PDP) Per il curricolo</p>	<p>Non si rilevano particolari punti di debolezza in quanto la scuola ha provveduto a implementare la formazione dei docenti attraverso la formazione di ambito. La scuola raccoglie le competenze all'interno dei fascicoli personali, ma mancano dei documenti che le riassumano e le rendano facilmente consultabili. Gli strumenti, i materiali didattici e gli spazi messi a disposizione dei docenti dalla scuola dovrebbero essere implementati, in particolare per la scuola dell'Infanzia e Primaria.</p>

verticale hanno lavorato e continuano a lavorare un congruo numero di docenti, i quali hanno una percezione molto positiva dell'importanza dello scambio di informazione e dei progetti che si svolgono in verticale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		6,3	6,1	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		6,3	22,7	20,4
5-6 reti		3,1	2,7	3,5
7 o più reti	X	84,4	68,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		65,6	72,7	72,6
Capofila per una rete		12,5	18,8	18,8

Capofila per più reti	X	21,9	8,5	8,6
-----------------------	---	------	-----	-----

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	82,0	80,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Stato	4	20,5	27,4	32,4
Regione	3	7,7	14,9	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,3	16,8	14,5
Unione Europea	0	2,6	2,2	4,0
Contributi da privati	0	1,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	15	57,1	36,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	4	15,4	9,7	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,1	8,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	9	59,0	68,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	2	5,1	2,4	4,6
Altro	0	15,4	11,2	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	2	8,3	8,7	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	5,8	3,8	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	15,4	23,1	23,1

Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	12,8	11,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	2	5,8	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,7	3,1	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,5	4,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,7	9,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	2,6	4,4	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	5,8	5,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	4,5	4,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,5	6,4	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	5,8	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,6	1,2	1,3
Altro	2	8,3	6,8	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	51,5	42,5	46,3
Università	Sì	75,8	74,7	64,9
Enti di ricerca	No	15,2	14,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	45,5	36,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	51,5	41,9	32,0
Associazioni sportive	No	60,6	63,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	66,7	67,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	84,8	75,3	66,2
ASL	Sì	63,6	58,4	50,1
Altri soggetti	No	27,3	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %

Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	59,4	48,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	56,3	48,1	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	59,4	67,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	53,1	49,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	31,3	19,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	68,8	41,4	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,0	40,4	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	71,9	64,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	53,1	46,3	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	31,3	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	28,1	27,2	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	62,5	64,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	62,5	51,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	25,0	19,4	19,0
Altro	No	18,8	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	6,4	17,4	17,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	52,3	77,1	76,7	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	----------------------------------	---------------------------------	-------------------------

Importo medio del contributo volontario versato per studente	14,6	17,8	18,6	13,1
--	------	------	------	------

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ARIC81100B	Riferimento Provinciale % AREZZO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	96,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	84,8	78,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	78,8	84,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	81,8	78,3	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	97,9	98,5
Altro	No	30,3	20,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I soggetti con cui la scuola stipula reti e accordi sono vari: Università, Enti di formazione accreditati, soggetti privati, ASL e altre scuole. Vi è la presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio. Da segnalare la presenza di un tutor aziendale per l'alternanza scuola lavoro e di un tutor aziendale per i tirocinanti universitari. La partecipazione dell'Istituto a reti di scuole è alta ed ha come scopo principale quello di migliorare le pratiche didattiche ed educative; i temi delle attività sono: curricolo e discipline, formazione e aggiornamento del personale, inclusione degli studenti con disabilità, progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica, progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione, progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica, realizzazione del piano nazionale scuola digitale. La scuola è capofila Ambito 02 per l'inclusione e capofila regionale per le azioni di valutazione inerenti il I ciclo di istruzione; inoltre, il nostro Istituto è stato individuato, sempre nell'ambito territoriale 02, come scuola innovativa per i laboratori formativi dei neoassunti. I finanziamenti per le reti provengono principalmente dallo Stato e dalle scuole stesse. I genitori partecipano alle iniziative proposte dalla scuola e ci sono forme di collaborazione con i genitori nella realizzazione di diverse attività, anche grazie al contributo volontario da loro versato. La scuola promuove azioni per coinvolgere i genitori, come conferenze e seminari. Inoltre la scuola coinvolge i genitori presenti nel Consiglio d'Istituto nella definizione del Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità viene condiviso con le famiglie</p>	<p>Favorire l'implementazione di finanziamenti da altri enti, associazioni e altre forme di sponsorizzazione. La percentuale dei genitori votanti rispetto agli aventi diritto alle elezioni del Consiglio d'Istituto è piuttosto bassa così come la quota dei genitori che versano il contributo volontario.</p>

al momento dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. In alcuni plessi esistono forme istituzionalizzate e spontanee di comitati di genitori che collaborano, anche attraverso iniziative di autofinanziamento, al miglioramento dell'offerta formativa. Le comunicazioni attraverso il sito sono frequenti, puntuali e continuamente aggiornate.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'esame conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

Traguardo

Riportare la distribuzione delle valutazioni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado verso la curva normale e non bimodale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare, in ogni plesso, almeno un percorso di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico, nelle diverse discipline in particolare nell'ambito linguistico e musicale.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie in particolare in ambito musicale.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare le reti con le scuole e gli accordi con le associazioni e gli enti per favorire il successo scolastico degli alunni.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Distribuzione dei risultati delle prove standardizzate TRA le classi nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Ridurre la variabilità TRA classi nelle prove di italiano e matematica nelle Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la progettazione in verticale tra i vari ordini di scuola e in orizzontale tra classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Creare occasioni per la conoscenza e la condivisione del Curricolo verticale d'Istituto.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Completare l'aggiornamento del Curricolo verticale d'Istituto.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie in particolare in ambito musicale.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare le reti con le scuole e gli accordi con le associazioni e gli enti per favorire il successo scolastico degli alunni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare le competenze musicali degli studenti dell'istituto.

Traguardo

Permettere al maggior numero di alunni di entrare in contatto con la cultura e la pratica musicale attraverso il progetto di musica della regione Toscana.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare, in ogni plesso, almeno un percorso di recupero/potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico, nelle diverse discipline in particolare nell'ambito linguistico e musicale.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Completare l'aggiornamento del Curricolo verticale d'Istituto.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie in particolare in ambito musicale.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare le reti con le scuole e gli accordi con le associazioni e gli enti per favorire il successo scolastico degli alunni.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati riguardanti i risultati scolastici fatta a giugno 2019, avendo a disposizione i dati del 2017-2018, emergeva una distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato

bimodale: il numero degli studenti si concentrava soprattutto nella fascia sei/sette e nella fascia nove/dieci. Per i prossimi anni sarà necessario lavorare per incrementare la valutazione centrale attraverso attività di recupero e potenziamento nelle diverse discipline, soprattutto in italiano (per la presenza di un considerevole numero di alunni stranieri) e in musica, per sviluppare, non solo, le competenze musicali degli alunni(terza priorità) , ma anche per migliorarne gli esiti scolastici. Com'è stato dimostrato, la cultura e la pratica musicale sono fattori determinanti per lo sviluppo delle capacità percettive e cognitive e per il consolidamento degli apprendimenti e della memoria. Relativamente alla seconda priorità, gli esiti nelle prove standardizzate, il dato che emergeva come punto di debolezza era la variabilità TRA classi sia in matematica che in italiano nella Secondaria. Per diminuire tale variabilità si ritiene opportuno aggiornare il curriculum d'Istituto, creare occasioni per una maggiore conoscenza e utilizzo di esso nella progettazione. I dati forniti nei RAV 2018-2019 e 2019-2020 , mostrano un miglioramento in entrambe le aree, tuttavia si ritiene opportuno confermare le priorità e i traguardi per renderli più stabili